

## LA MOSTRA

# Dalla genetica a Dostoevskij in fiera Ma la vera "perla" è il Cristo del Bellini al Museo della Città

**RIMINI.** Ultima giornata del **Meeting** 2012 al quartiere fieristico con la possibilità di visitare anche oggi (11-16) le varie mostre di scienze, letteratura, arte, musica e storia aperte al pubblico (ingresso libero).

In campo scientifico, "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?". Genetica e natura umana nello sguardo di **Jérôme Lejeune**, propone un'indagine sulla natura umana a partire dalla testimonianza del fondatore della genetica clinica, attraverso gli sviluppi di questa disciplina e le più recenti acquisizioni della biologia evoluzionista sul determinismo genetico, a cura di Associazione Euresis e Fondazione Jérôme Lejeune.

"**Dostoevskij**. L'immagine del mondo e dell'uomo: l'icona e il quadro" mostra quale fosse la funzione dell'immagine nei romanzi del grande scrittore russo e il rapporto di correlazione con icone e quadri da cui anche traeva motivo d'ispirazione.

In tutt'altro campo si passa, a cura del giornalista e scrittore irlandese **John Waters**, a "Tre accordi e il desiderio di Verità. Rock'n'roll come ricerca dell'infinito", con sezioni e video dedicate a Elvis Presley, U2, Pearl Jam, John Lennon, ai grandi del blues e del folk, e un ricordo particolarmente intenso dell'intensa carica di umanità a di dolore di Amy Whinehouse («Una situazione brutta - diceva - è una canzone blues che at-

tende di accadere»).

In campo storico da segnalare "Utopie e significato: due bandiere dell'Indipendenza dell'America Ispanica. 1808-1824, un per-

corso espositivo che inizia con la messa a tema della costituzione del soggetto latinoamericano dopo la scoperta (fine del XV secolo) e termina con interrogativi sull'attualità, ponendo l'accento sul processo indipendentista dell'Ispanoamerica.

"Ad usum fabricae. L'infinito plasma l'opera: la costruzione del Duomo di Milano" si avvale della collaborazione della Veneranda Fabbrica del **Duomo di Milano** che, per l'occasione, ha dato in prestito alcuni pezzi significativi del proprio patrimonio archivistico e museale.

Infine da ricordare, sempre nell'ambito del **Meeting**, l'importante evento espositivo che resterà aperto fino al 4 novembre "Gli angeli della pietà. Attorno a **Giovanni Bellini**", allestita presso il Museo della Città di Rimini. La mostra si articola intorno al "Cristo morto con quattro angeli" del pittore veneziano, uno dei massimi capolavori della pittura italiana del Quattrocento. L'importante dipinto riminese vanta una illustre provenienza: dall'oratorio di Sant'Antonio che sorgeva nei pressi della chiesa di San Francesco poi trasformata nel Tempio Malatestiano.

**Marcello Tosi**

